

# Sostegno ai redditi per l'Irpef Braccio di ferro sui requisiti

## In Commissione

La maggioranza toglie l'anzianità di residenza, la Lega rinvoca i 5 anni e annuncia emendamento

Si riconferma il contributo a sostegno dei redditi familiari per addizionale Irpef, con il voto unanime della 1ª Commissione consiliare. Si tratta di 80 euro per le famiglie con fascia di reddito bassa che aumenta (fino a 130 euro) in base al numero di figli a carico. Due i requisiti: aver versato l'addizionale Irpef e la tassa sui rifiuti (e, nel caso, altre tasse sui servizi, come la mensa dell'asilo).

Viene eliminato il requisito di «anzianità» di residenza, che la Giunta Gori già lo scorso anno aveva abbassato da 5 anni a 6 mesi. È per questo che la Lega Nord presenterà in Consiglio un emendamento «per reintrodurre il criterio di 5 anni di residenza» spiega il capogruppo Alberto Ribolla. «Un criterio ingiusto e discriminatorio» replica Massimiliano Serra, capogruppo Pd.

Passa all'unanimità la convenzione con Atb per il servizio di videosorveglianza, con una spesa di 366 mila euro all'anno (fino al 2018). «Proseguiamo un'attività iniziata da altri - spiega Sergio Gandi, assessore alla Sicurezza -. Ci vorranno 12 mesi per l'ampliamento e altri 12 per il rinnovo totale del sistema che passerà da 86 a 107 telecamere». «Finalmente dopo due anni abbiamo l'estensione del sistema, anche se dovremo aspettare 24 mesi - commenta Alberto Ribolla, Lega Nord -. Spiace che invece di 44 telecamere, come era previsto

■ Azioni Ubi, Gandi con Tentorio contro la vendita totale: «Teniamone almeno una»

precedentemente, ne arrivino solo 21». «Ricordo che con Veneziani (ex sindaco che introdusse la videosorveglianza, ndr) le polemiche della sinistra furono fortissime, siamo contenti che il mondo sia cambiato - aggiunge Franco Tentorio -. C'è un ritardo significativo, ma meglio tardi che mai». Nonostante il voto favorevole sono parecchi i mal di pancia della sinistra: «Faccio fatica a votare - ammette Luciano Ongaro, Sel -. Mi fido della maggioranza, ma è proprio necessario?». «Mi fa ribrezzo avere le telecamere, ma è un male dovuto» sbotta Ezio De Ligios, Lista Gori. «Il sistema è utile, non mi importa se è di destra o sinistra» chiarisce Sergio Gandi, punzecchiato dalle minoranze.

Passa con i voti contrari di Lista Tentorio e Lega Nord e con le astensioni di Forza Italia, 5 Stelle e Fratelli d'Italia, la delibera per la vendita delle azioni Ubi banca (con un introito di 96 mila euro). «Mentre il presidente Moltrasio dichiara ai bergamaschi di restare soci della banca per mantenere il legame con il territorio, il Comune fa un passo indietro, è sbagliato» spiega Tentorio. Serra (Pd) annuncia un emendamento «per chiedere di tenere una delle 13.198 azioni, per manifestare la vicinanza alla banca in questa fase di trasformazione epocale». Una proposta che Sergio Gandi appoggia.

**Dia. No.**

